

Le **COLLINE** del **PROSECCO** di **CONEGLIANO** e **VALDOBBIADENE**



**Guida per
un Turismo
Responsabile
nel Sito UNESCO**





Sommario

Introduzione	4
Consigli per un Turismo Responsabile	5
Sito UNESCO	8
Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG	14
Punti di interesse	18
I cammini	37
Airbnb per il turismo responsabile	41

Immaginata e sviluppata con cura da Airbnb, insieme agli host che vivono sul territorio e con la collaborazione dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, questa guida per il turismo responsabile nel sito UNESCO delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene offre una selezione ragionata di luoghi storici, percorsi di visita, cammini e consigli per vivere appieno la straordinaria bellezza di questo territorio e allargare gli orizzonti dei viaggiatori che già conoscono e apprezzano altri famosi tesori artistici e naturalistici nella Regione del Veneto.

Leggendo queste pagine e ancor di più visitando questo territorio, scoprirai la ricchezza e la diversità di queste Colline: castelli, ville, paesaggi, basiliche... Segui la guida per vivere un'esperienza di viaggio unica e coinvolgente con Airbnb e l'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.



**Buon viaggio e buona scoperta
delle Colline del Prosecco
di Conegliano e Valdobbiadene!**

Benvenuto nelle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene

In quest'area dolcemente collinare del Veneto, sito UNESCO patrimonio dell'Umanità e casa del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G., ti aspettano meravigliosi paesaggi dalla millenaria tradizione vitivinicola e cittadine impreziosite da stupende architetture storiche. Per questo, Airbnb e l'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene ti invitano a viaggiare responsabilmente e a rispettare questa comunità pronta ad accoglierti, le sue regole e le sue abitudini. Di seguito qualche piccolo accorgimento per portare a casa solo bei ricordi.



Ricorda: in Italia per qualsiasi emergenza puoi contattare il numero unico 112



RISPETTA IL VICINATO

Non dimenticare che le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene sono anche un luogo di lavoro, di scuola, di vita quotidiana tutto l'anno: assicurati di rispettare gli orari del riposo degli abitanti e di non fare troppo rumore spostando i bagagli o se viaggi in gruppo.



OCCUPATI DEI TUOI RIFIUTI

Ti trovi in un'area di eccellenza agricola mondiale: è importante ridurre al minimo i rifiuti e smaltirli nel modo corretto per preservare l'aria, l'acqua e i terreni da cui nasce il Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G. Segui le regole indicate dal tuo host e se hai dei dubbi scrivigli un messaggio per capire come comportarti, apprezzerà la tua attenzione!



ESPLORARE PREPARATI

Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene sono ricche di attività all'aperto e offrono decine di itinerari e sentieri da percorrere a piedi o in bici con cui scoprire le loro bellezze naturali e anche un Cammino di 51 chilometri nel cuore dell'area UNESCO da fare in quattro tappe. Se vuoi cimentarti in uno di questi percorsi, ricorda di scegliere il tragitto adeguato alle tue possibilità fisiche, di controllare le condizioni climatiche e di partire con tutto il necessario: vestiti comodi e adatti al clima, telefono cellulare carico, acqua ed eventualmente considera anche cibo, torcia, cappellino, antipioggia e protezione solare.



BEVI RESPONSABILMENTE

Non si può davvero visitare le Colline senza imbattersi nel delizioso Conegliano e Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G. È importante però sorseggiare il vino responsabilmente, senza compromettere la propria lucidità. Ricorda che si tratta di una bevanda alcolica e la legge prevede delle limitazioni: non può essere offerto ai minori di 16 anni e non puoi metterti alla guida se bevi.



Il Sito UNESCO

A partire dal 2019, le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene sono state inserite nella lista Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura. UNESCO, che opera dal 1946 al fine di promuovere la pace e la collaborazione tra i popoli tramite l'accesso all'istruzione, la salvaguardia dei siti culturali e la collaborazione scientifica, ha riconosciuto alle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene l'unicità del loro paesaggio culturale, disegnato e custodito dall'opera millenaria dei loro viticoltori.

Con uno studio del catasto napoleonico del 1810 è stato scoperto che il 63% delle parcelle a vigneto di oggi sono le stesse coltivate a vite più di 200 anni fa!

Cosa significa essere Patrimonio dell'Umanità?

Un Bene del Patrimonio Mondiale è un prodotto dell'uomo o della natura che possiede un eccezionale valore universale (Outstanding Universal Value) per l'intera umanità, indipendentemente dall'appartenenza politica del luogo in cui si trova. L'Italia con 59 Beni riconosciuti è il paese che detiene il più alto numero di Siti Patrimonio Mondiale.



Perché è un paesaggio unico?

Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene sono ritenute da UNESCO uniche al mondo per tre principali caratteristiche: il carattere geomorfologico, l'uso del ciglione e il paesaggio a mosaico.

Il paesaggio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene ha una conformazione particolare: una serie di rilievi irti e scoscesi, intervallati da piccole valli parallele. Questa forma è chiamata hogback. È stato poi il lavoro dell'uomo con l'uso dei ciglioni – le terrazze erbose, utilizzate per coltivare aree con forti pendenze - e l'allevamento dei vitigni a “bellussera”, sviluppato intorno al 1880 e tipico del Veneto, a conferire a queste Colline la peculiare caratteristica a mosaico del paesaggio, dove i vigneti si alternano armoniosi con macchie boschive, piccoli boschi, siepi e filari di alberi. Nelle dorsali sono sparsi piccoli villaggi, lungo le strette valli o sulle creste.

L'autenticità del paesaggio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene come caratteristica distintiva del sito UNESCO, è tutelata a vari livelli, innanzitutto dalle regole produttive del Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG, dal National Register of Historical Rural Landscapes del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste e dai protocolli di tutela della Regione del Veneto e della Provincia di Treviso. UNESCO non impone vincoli nella gestione del territorio, ma richiede di conservare le qualità del paesaggio esistente, migliorandolo laddove possibile.

L'Area del sito UNESCO

Il sito delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene è suddiviso in tre zone:

Core Zone

Buffer Zone

Commitment Zone

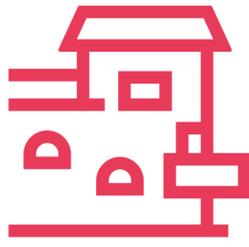
La Core Zone è la fascia collinare compresa tra i comuni di Valdobbiadene e Vittorio Veneto che presenta tutte le caratteristiche paesaggistiche uniche che hanno portato alla definizione delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene come sito UNESCO.

La Buffer Zone è un'area collinare più vasta e a minor pendenza, che si estende a Susegana, San Pietro di Feletto, Conegliano, San Vendemiano.

La Commitment Zone racchiude tutti i comuni dell'Area che hanno aderito al Protocollo stipulato con la Regione del Veneto, per la gestione, la tutela e la salvaguardia del paesaggio rurale, in particolar modo quello viticolo.



Valdobbiadene



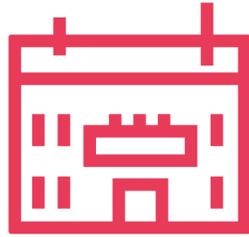
Vidor



Miane



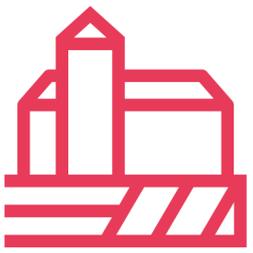
**Farra
di Soligo**



**Pieve
di Soligo**



Follina



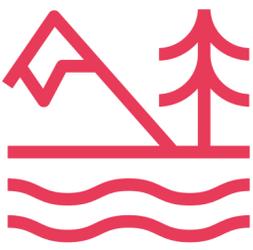
**Cison
di Valmarino**



Refrontolo



**San Pietro
i Feletto**



**Revine
Lago**



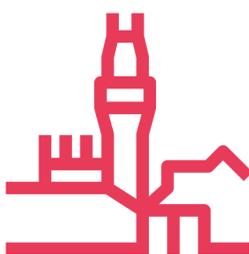
Tarzo



**Vittorio
Veneto**



Conegliano



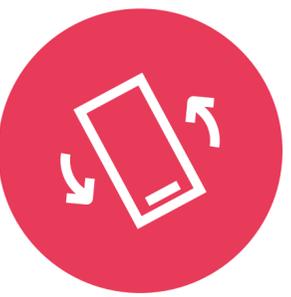
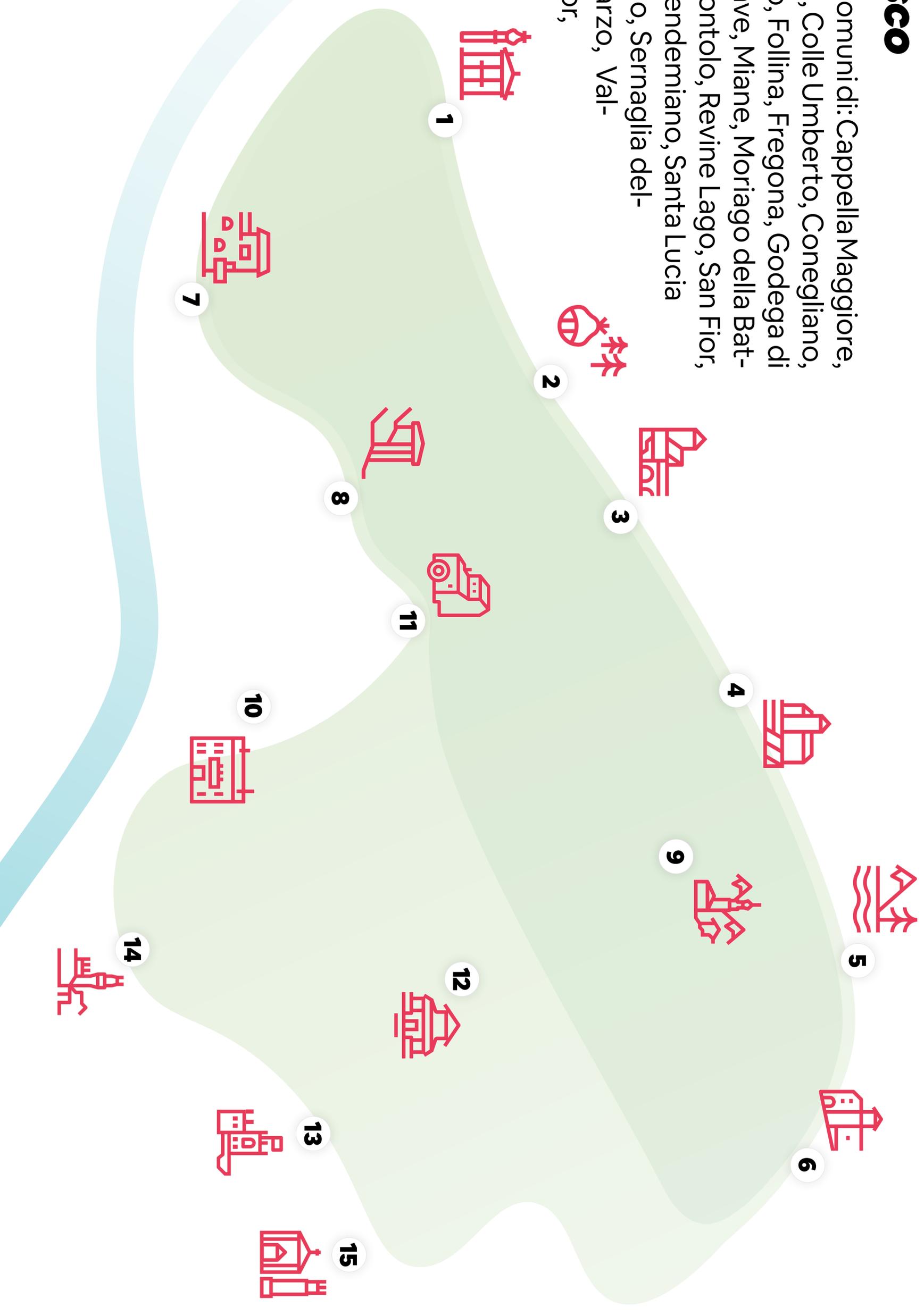
Susegana



**San
Vendemiano**

Cartina Sito Unesco

L'intera Area comprende i comuni di: Cappella Maggiore, Cison Valmarino, Codognè, Colle Umberto, Conegliano, Cordignano, Farra di Soligo, Follina, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Mareno di Piave, Miane, Moriago della Battaglia, Pieve di Soligo, Refrontolo, Revine Lago, San Fior, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Santa Lucia di Piave, Sarmede, Segusino, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vazzola, Vidor, Vittorio Veneto.



Il Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G.

La storia delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene è indissolubilmente legata al vino e a un vino in particolare, il Prosecco, un nome che appare per la prima volta in forma scritta nel 1754. La coltivazione a vite di questo territorio però risale fino all'antichità romana: un rapporto così intenso da plasmare il paesaggio così come lo vediamo oggi. Anche per questo, proprio a Conegliano è stata fondata nel 1876 la prima Scuola Enologica italiana.

La storia moderna del Prosecco parte nel 1930, quando sono stati delineati per la prima volta i confini dell'area di produzione di questo spumante. Tutto è rimasto come allora: i confini di produzione degli anni '30 corrispondono a quelli dell'attuale D.O.C.G. Conegliano Valdobbiadene.

Al Conegliano Valdobbiadene è stata riconosciuta la D.O.C.G. nel 2009, quarant'anni dopo aver ricevuto la D.O.C. (Denominazione di Origine Controllata).

Cosa significa D.O.C.G.?

Denominazione di Origine Controllata Garantita. La D.O.C.G. è il massimo riconoscimento di qualità per i vini Italiani e comporta regole stringenti sulle modalità e il luogo di produzione. Il Conegliano Valdobbiadene D.O.C.G. può essere prodotto solo qui, nei 15 comuni che formano il sito UNESCO.

Le tipologie di Prosecco DOCG

Dal 1962 il Prosecco è protetto dal Consorzio di Tutela del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Il Prosecco Superiore DOCG si presenta in quattro diverse varianti:

- La DOCG classica che può essere Extra Brut, Brut, Extra Dry e Dry
- La DOCG Rive ottenuta dai vigneti più ripidi e vocati con uve provenienti da un unico Comune
- La DOCG Cartizze ottenuta da una sottozona di soli 107 ettari di vigneto nel comune di Valdobbiadene
- La DOCG Sui Lieviti ottenuta secondo l'antico metodo di spumantizzazione

Sai come va gustato il Prosecco DOCG?

Per un sorso perfetto il Conegliano Valdobbiadene va servito ad una temperatura tra 6° e 8°C e degustato in un calice a tulipano piuttosto ampio, che faccia apprezzare gli aromi nella loro ricchezza.



Per organizzare degustazioni o acquisti di Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore DOCG, scopri le cantine del Consorzio





PUNTI di INTERESSE



Punti di interesse

Castello Medievale di Conegliano



Piazzale San Leonardo, 31015, Conegliano



Entrata a **Pagamento**



Accesso **Tutti i giorni** tranne il martedì

A protezione di Conegliano dal 1100, la Torre della Campana - chiamata così per la grande campana che chiamava a raccolta i cittadini - è ciò che rimane dell'antica fortezza sul Colle di Giano, insieme a parti della cinta muraria. Nonostante questo, con la sua robusta architettura e la vista panoramica delle colline dal tetto merlato della Torre, il Castello di Conegliano è il posto giusto per iniziare la visita del sito UNESCO delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.

Oggi questa struttura ospita il Museo Civico, che contiene diversi reperti archeologici e opere d'arte. In particolare tra i dipinti troviamo la Consegna delle chiavi a San Pietro di Palma il Giovane (1614-1616) e le portelle d'organo raffiguranti l'Annunciazione, S. Giovanni Battista e S. Taddeo, attribuite alla Bottega di Cima da Conegliano (1510-1517).



Punti di interesse

Castelbrando



Via Brandolini 29, 31030, Cison di Valmarino



Entrata a **Pagamento**



Accesso **Giardini**, senza prenotazione.
Interni con **visita guidata** su prenotazione

Una vista che ti farà portare il naso all'insù... Castelbrando domina i borghi di Cison Valmarino e Follina, vegliando sulle campagne circostanti da più di mille anni. Nato in epoca romana a difesa della Via Imperiale Claudia Augusta, questo imponente castello è uno dei più grandi e antichi d'Europa. Nel tempo è stato infatti ampliato e abbellito per servire come dimora signorile ed è oggi un hotel 4 stelle dotato di ristoranti, centro benessere e centro congressi.

Anche se non si ha la fortuna di soggiornarvi o di usufruire di uno dei suoi servizi, Castelbrando è visitabile sia negli spazi interni, con visita guidata, sia all'esterno con i suoi affascinanti giardini e terrazamenti panoramici.



Punti di interesse

Villa dei Cedri



Via Piva 89, 31049, Valdobbiadene



Entrata **Libera**



Accesso **Lun-Dom 9-17 / 9-19**

Affascinante dimora ottocentesca, Villa dei Cedri, ufficialmente Villa Piva, prende il suo soprannome da un imponente cedro che per più di cent'anni ha svettato nel verdeggiante parco che attornia la Villa.

Nata in origine come residenza e filatoio, nel '900 è stata ampliata distruggendo il vecchio borgo di Martignago e l'edificio è stato decorato e trasformato in una residenza signorile dai suoi acquirenti, la famiglia Piva. La villa è oggi sede di mostre ed eventi, molti legati al Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore D.O.C.G., e anche l'ex opificio adiacente è stato restaurato e ospita un plastico tridimensionale e interattivo del sito UNESCO. Il vasto parco di Villa dei Cedri è aperto tutto l'anno per il relax dei visitatori.



Punti di interesse

La Sala dei Battuti



Via XX Settembre 42, 31015, Conegliano



Entrata **Libera**



Accesso **Sab-Dom 10-12 e 15-17**

Vero gioiello artistico nel cuore religioso di Conegliano, la Sala dei Battuti prende il nome da un'antica confraternita religiosa dedita all'autoflagellazione, arrivata in città nel corso del XIII secolo. Questa confraternita ha iniziato la costruzione della Sala nel 1345, insieme alla chiesa che diventerà poi il Duomo cittadino.

La facciata esterna della Sala è riccamente istoriata con scene tratte dalle sacre scritture e figure di sibille e profeti realizzate alla fine del Cinquecento da Ludovico Toeput, detto il Pozzoserrato, scandite da nove archi ogivali e dalle trifore del piano superiore. All'interno la sala, di impianto rettangolare e realizzata perpendicolarmente alle navate del Duomo, presenta un meraviglioso soffitto ligneo e vari affreschi a tema biblico realizzati da Francesco da Milano e altri artisti attorno al 1530.



Punti di interesse

Museo della Battaglia



Via XX Settembre 42, 31015, Conegliano



Entrata a **Pagamento**



Accesso **Mar-Ven 9.30-12.30**
Sab-Dom 10-13 + 15-18



Consigliato dagli host Airbnb

Il Museo espone le vicende della Prima Guerra Mondiale che proprio qui, nelle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e in tutta la regione del Veneto, hanno avuto luogo tra il 1915 e il 1918, in particolare la battaglia decisiva di Vittorio Veneto che ha dato all'Italia il trionfo sull'Austria-Ungheria. Alla base di questo percorso museale c'è la collezione di Luigi Marson, uno dei ragazzi del '99 - i giovanissimi chiamati a combattere durante il conflitto - e che ha nel tempo raccolto cimeli e testimonianze storiche di quel periodo: oggetti militari, lettere, manifesti e filmati.

Dall'esperienza della trincea agli anni dell'occupazione austriaca, fino alla vittoria finale, il museo racconta i vari aspetti della vita nelle Colline del Prosecco durante il periodo bellico.



**MUSEO DELLA
BATTAGLIA**



Punti di interesse

Chiesa della Santissima Trinità “La Mattarella”



Via Mattarella, 31012, Cappella Maggiore



Entrata **Libera**

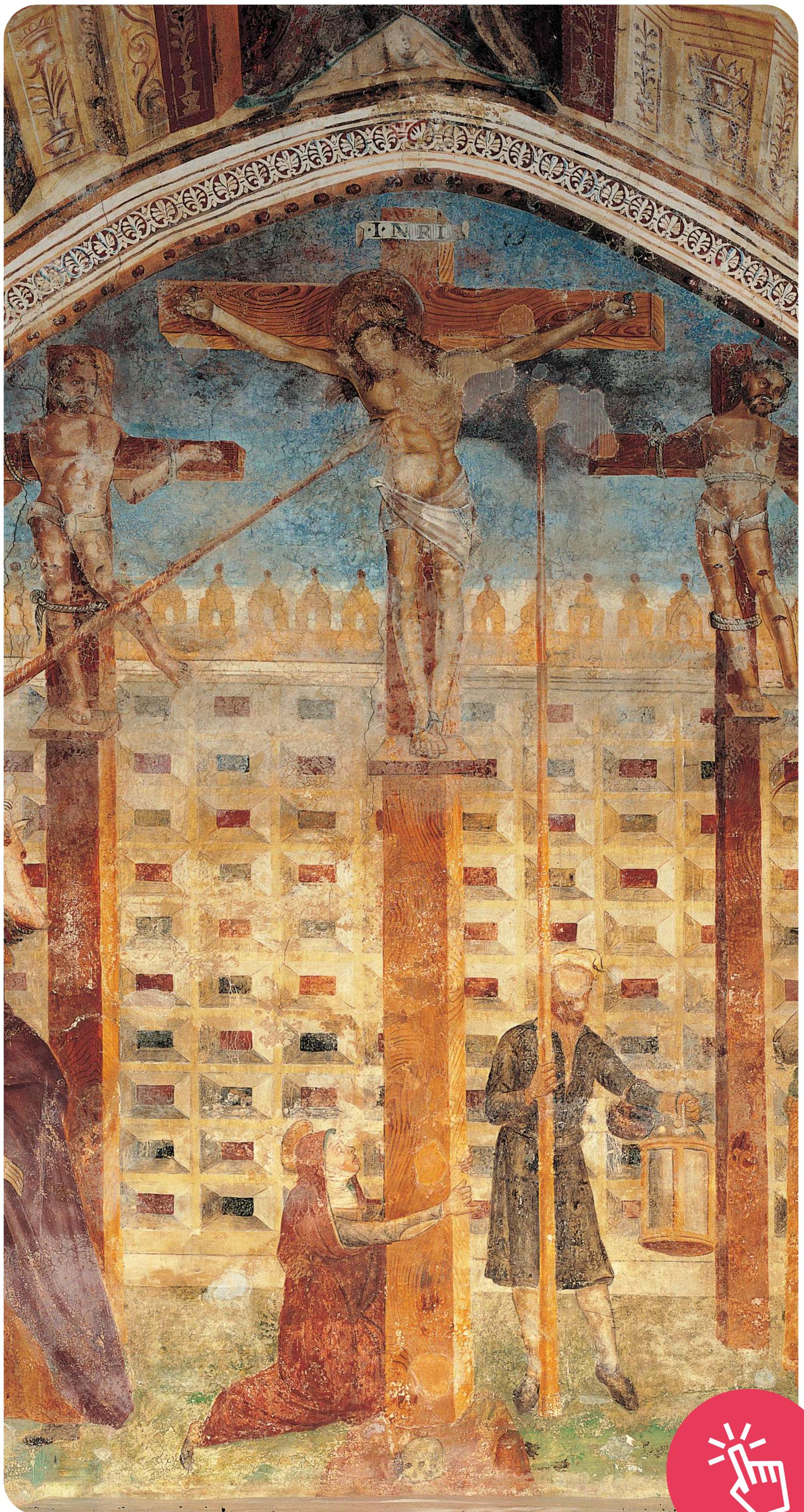


Accesso **solo su prenotazione**

Chiesa dal nome curioso, “La Mattarella” deriva infatti dal nome di un antico proprietario del fondo su cui è stata costruita, questo piccolo edificio è datato attorno al 1200.

A distanza di quasi 900 anni, la chiesa si distingue ancora per i suoi splendidi affreschi, il più antico dei quali, “L’Ultima cena”, di autore ignoto e risalente al 1200-1300, viene considerato uno dei più vecchi dipinti murali del Trevigiano.

Da non perdere anche gli affreschi della Crocifissione (opera ignota e non datata), della Santissima Trinità con San Gerolamo e l’offerente Simone de Barlò opera di Antonio Zago del 1498 e la Madonna del Melograno opera di Antonio Gner del 1503. Anche il nome del comune Cappella Maggiore, deriva proprio dalla “Capella Campestris” - la chiesa di campagna - di origine longobarda che era alla base della chiesa visibile oggi.



Molinetto della Croda



Piazza Giovanni Paolo I, 31029, Vittorio Veneto



Entrata **Libera**



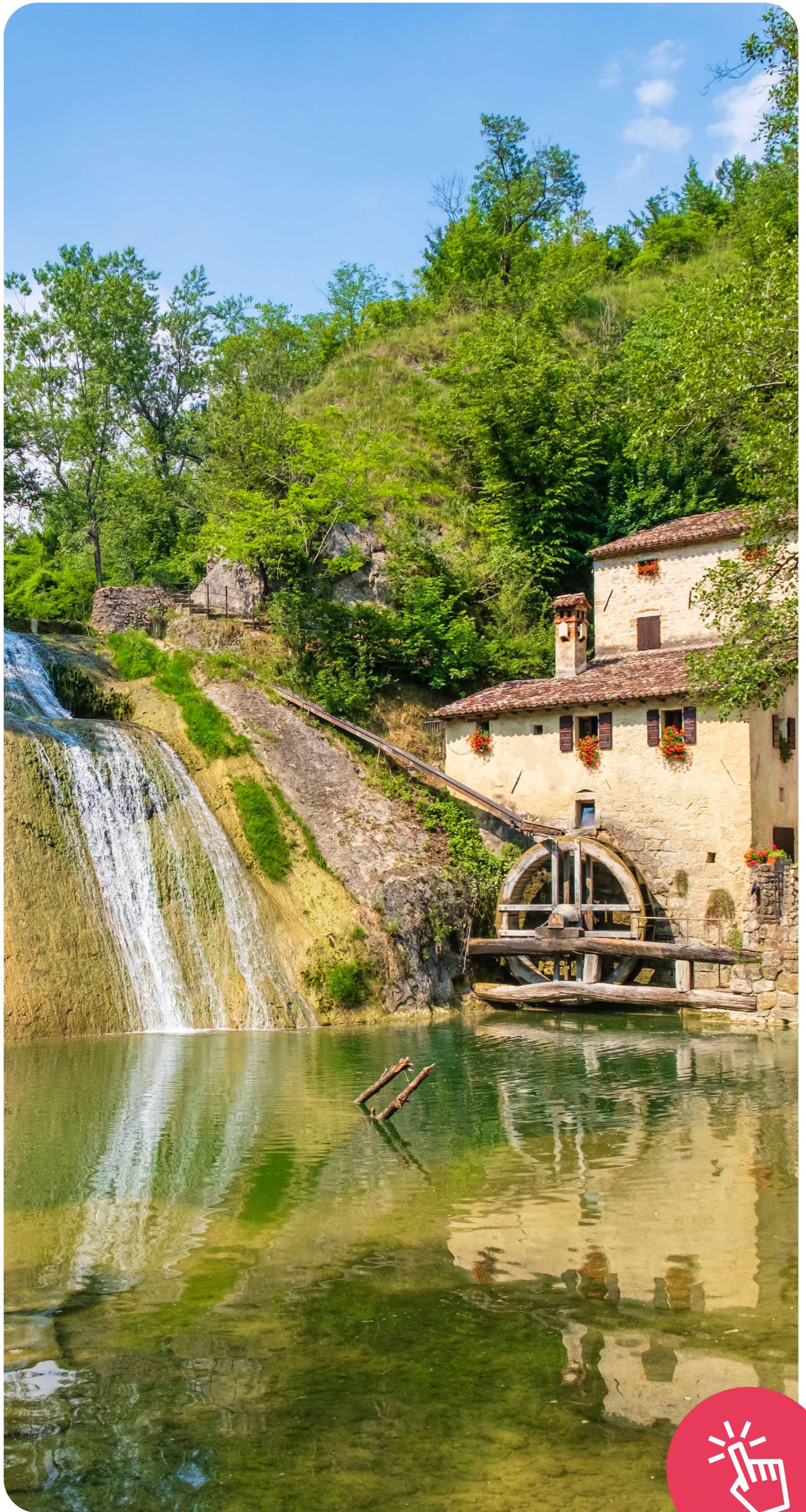
Accesso **Ven-Sab-Dom**



Consigliato dagli host Airbnb

Il Molinetto della Croda nella valle del Lierza è uno dei pochi mulini ancora funzionanti della zona. Costruito nel 1630 per la macinazione della farina del mais con cui fare la polenta, è uno dei luoghi del cuore di chi abita le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Le fondazioni della costruzione poggiano sulla nuda roccia, appunto la “croda” della montagna.

Oggi il molinetto ospita mostre tutto l'anno ed è un punto di riferimento sia per fare una passeggiata nella natura attorno alla cascata, sia per concedersi un pic-nic nelle aree verdi in zona.



Abbazia di Santa Maria



Via Pallade, 31051, Follina



Entrata a **Pagamento**



Accesso **Lun-Dom 7-12 14.30-19**

Monastero di origine cistercense, l'Abbazia di Santa Maria è considerata uno degli edifici religiosi più belli del Veneto. Costruita tra il 1305 e il 1335 su un luogo di culto precedente, l'Abbazia nasce per dare casa a una comunità di monaci impegnati a vivere secondo la regola benedettina ora et labora - prega e lavora. Qui i monaci hanno lavorato alla regimentazione dell'acqua per sviluppare la lavorazione tessile.

Oltre allo splendido chiostro, l'abbazia ospita la statua in arenaria della Madonna del Sacro Calice risalente al VII secolo, l'affresco Madonna con Bambino e Santi del 1527 di Francesco da Milano e un prezioso Crocifisso ligneo di età barocca.



Le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene sono ricche di storia, arte e straordinari paesaggi naturali. Questi sono solo alcuni dei luoghi che ti consigliamo di visitare per scoprire il sito UNESCO.

Esplorando più attentamente troverai antiche chiese in magnifici punti panoramici, eleganti ville di delizia, amabili giardini e corsi d'acqua e imponenti resti di castelli medievali.



Puoi trovare altri suggerimenti qui



Gli itinerari delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene

Un territorio Patrimonio dell'Umanità unico al mondo, che puoi esplorare in lungo e in largo scegliendo i percorsi più adatti a te: con 40 itinerari a disposizione, il trekking nelle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene offre l'opportunità di connettersi con la profonda bellezza e tranquillità di queste dolci colline, tra pittoreschi vigneti, incantevoli villaggi e rigogliose foreste verdi.

I 40 itinerari, tutti percorribili a piedi e con diversi gradi di dislivello, si dividono in due categorie di difficoltà: categoria T (turistico) con itinerari semplici con sentieri evidenti, e categoria E (escursionistico) con itinerari di media lunghezza e sentieri non sempre evidenti.

Lasciati ispirare e scegli di volta in volta se cimentarti con un percorso naturalistico, esplorando i boschi e gli specchi d'acqua di queste colline o se meravigliarti con itinerari culturali all'insegna delle opere d'arte e dell'architettura che impreziosiscono quest'area straordinaria dell'Alta Marca Trevigiana.



Il Cammino delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene

🌟 Consigliato dagli host Airbnb

Per gli amanti del trekking e per chi vuole davvero esplorare l'area prealpina Trevigiana che racchiude il Sito UNESCO, il Cammino delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene è un meraviglioso percorso di 51 chilometri in 4 tappe giornaliere, che si snoda lungo tutto il territorio, tra Vidor e Vittorio Veneto.

Le due città, indissolubilmente legate alle vicende della Prima Guerra Mondiale, ci ricordano le numerose testimonianze storiche che potrai incontrare lungo il percorso: trincee, gallerie e postazioni militari ancora oggi visibili sulle colline.

Un lungo viaggio a piedi per staccare la spina e immergersi nelle bellezze del paesaggio.

Questo cammino è un percorso escursionistico con una difficoltà tecnica media e presenta un dislivello considerevole di 2265 metri: quindi è importante partire preparati!



Puoi trovare altri suggerimenti qui



Gli itinerari turistici

🌟 Consigliato dagli host Airbnb

I 17 itinerari di categoria T sono la scelta più adatta per chi vuole visitare in tranquillità le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene o ha bisogno di percorsi che non comportino difficoltà fisiche. Quasi tutti hanno una durata che non supera le tre ore e hanno dislivelli inferiori ai 200 metri.

I percorsi di categoria T offrono una fenomenale sintesi delle bellezze di questo territorio: puoi trovare itinerari naturalistici che toccano i principali bacini d'acqua, come la Passeggiata delle tre acque o il cammino Revine Lago tra storia e natura, o percorsi storici che passano dalle antiche roccaforti dei signori medievali o sulle orme della Prima Guerra Mondiale, come la Passeggiata tra i castelli di San Salvatore e Collalto o il cammino Sulle tracce degli Arditi.

Senza dimenticare il che conduce alla magnifica chiesa della Mattarella.





Gli itinerari escursionistici

I 22 itinerari di categoria E ti permettono di esplorare le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e fare un po' di allenamento!

Sono percorsi molto diversi tra loro: hanno una durata che varia da 1 ora e 30 minuti alle quattro ore e dislivelli che passano da un minimo di 120 metri a un massimo di 658 metri.

Se ami cimentarti con un po' di fatica, scegliendo uno di questi percorsi, potrai camminare sulle creste e i dolci pendii delle Colline del Prosecco, costeggiando i loro celebri vigneti come in quello del Pentagono d'oro del Cartizze o imbatterti in antichi luoghi di culto ricchi di storie come l'Abbazia di Santa Bona, visibile durante il percorso Dal sacro al prosecco, o il Santuario di Santa Augusta, nel Trekking di Santa Augusta.

Scegliendo gli itinerari escursionistici potrai vedere anche i più importanti siti naturali dell'area delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene come il Molinetto della Croda nel Tour del Molinetto della Croda o il Bosco delle Penne Mozze in ricordo dei caduti degli Alpini nel percorso A passeggio nella valle del Rujo di Cison Valmarino o ancora il Parco delle Grotte del Caglieron nell'Anello delle grotte del Caglieron.



Puoi trovare altri suggerimenti qui

Airbnb per il turismo responsabile

Da tempo Airbnb si impegna a promuovere il turismo sostenibile e a supportare progetti di conservazione del patrimonio culturale in tutto il mondo, con l'obiettivo di valorizzare i siti meno noti al grande pubblico e di diffondere al contempo pratiche di viaggio responsabili.

Tra queste iniziative Airbnb ha l'onore di avere siglato una partnership con UNESCO, l'Agenzia delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, per promuovere i siti patrimonio mondiale dell'UNESCO come destinazioni per il turismo sostenibile.

Questa collaborazione mira a sensibilizzare sull'importanza di preservare e valorizzare questi siti, sostenendo al tempo stesso le comunità locali e favorendo la crescita economica attraverso lo sviluppo di un'ospitalità gestita in modo rispettoso dei luoghi.

In Italia, la partnership tra Airbnb e l'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene è la prima intesa di questo tipo e comprende attività informative e di comunicazione come questa guida, attività di formazione all'ospitalità della comunità locale e il finanziamento dell'Iniziativa dei volontari per il patrimonio mondiale dell'UNESCO.



